

Riunione CUIS Ambiente, Territorio, Agricoltura

6 aprile 2016

Inizialmente sono stati presentate da Angela Ferruzza le principali questioni relative ad Ambiente e Territorio. In particolare sono state illustrate:

- le esigenze informative di Cuis, Comstat e Cogis, ovvero energia-consumi, dati ambientali urbani, aree metropolitane, consumo del suolo, paesaggio, rapporto ambiente/salute, consapevolezza della popolazione in merito alle problematiche ambientali, green economy; sviluppo e impianto di registri statistici derivanti da fonti amministrative e da indagini; sistemi informativi integrati di dati e indicatori su ambiente, territorio, agricoltura e green economy, patrimonio immobiliare e infrastrutture urbane e territoriali;
- la domanda informativa di Commissione europea e Unece, quali European Statistical Programme 2017-2020, 7° Environmental Action Programme, e gli scenari internazionali con riferimento ai principali framework esistenti ed in via di sviluppo quali il Framework for the Development of Environmental Statistics, le attività delle Task Force Unece Climate Change Related Statistics, Task Force Unece Measuring Extreme Events and Disasters, SDG;
- le attività in corso e le principali innovazioni con riferimento alle statistiche ambientali e territoriali, focalizzando l'attenzione sul tema dell'energia e dei consumi energetici, sulle pressioni antropiche, sugli indicatori climatologici ed idrologici, sui dati ambientali urbani, realizzazione del progetto di infrastruttura informativa sul territorio, sistema informativo geografico/archivio integrato del territorio che integrerà oggetti ed attività quali le basi territoriali, la griglia regolare, ANNCSU, Sistas; Conoscenza statistica del territorio a livello sub-comunale, sviluppo di indicatori su paesaggio e consumo di suolo, Risorse idriche e censimento delle acque ad uso civile, sviluppo di indicatori sui prelievi e sui consumi per uso diverso dal civile, Popolazione e problematiche ambientali, Sistemi Locali del Lavoro;
- i principali prodotti relativi sia alle statistiche ambientali sia all'analisi di dati territoriali.

Roberto Gismondi ha illustrato brevemente i lavori Psn 2017-2019 del settore agricoltura. In particolare, si è soffermato sugli aspetti relativi:

- alla necessità di dover soddisfare le molteplici e crescenti esigenze degli utilizzatori, nazionali ed internazionali;
- alle principali innovazioni di processo e di prodotto che deriveranno soprattutto dall'utilizzo, in un quadro organico e coerente, dei dati prodotti dagli organi amministrativi di varia natura nei vari ambiti;
- ad alcune criticità esistenti, riconducibili soprattutto a problematiche di carattere istituzionale e che costituiscono un indubbio ostacolo per una proficua collaborazione tra l'Istat e gli enti coinvolti nella produzione delle statistiche agricole. Alcune sofferenze caratterizzano in particolare, le statistiche sulla pesca e l'elaborazione dei bilanci alimentari, che da poco sono tornati obbligatori in ambito UE.

Particolare importanza sarà prestata all'integrazione tra le informazioni statistiche relative all'agricoltura e all'ambiente, anche al fine di produrre indicatori utili al monitoraggio della nuova Politica agricola comunitaria (Pac 2014-2020), che sta stimolando nuove richieste informative.

La lunga ed interessante discussione che è seguita ha testimoniato la domanda informativa crescente e la necessità di focalizzare per il futuro la produzione dell'informazione statistica sulle tematiche ambientali, agricole e territoriali ed ha posto l'accento sulle principali esigenze che emergono da parte dei produttori/utilizzatori presenti.

Alcune di queste sono di carattere generale, quali ad esempio, maggiore integrazione tra le fonti amministrative esistenti, maggiore attenzione alla qualità del dato, maggiore semplificazione delle rilevazioni, riduzione delle ridondanze e minore frammentazione dell'informazione fornita all'utilizzatore, revisione degli aspetti definatori e metodologici per una maggiore comparabilità dei dati tra gli enti produttori a livello nazionale ed internazionale.

Si auspica, ad esempio, una lettura più integrata tra i dati relativi ai prezzi agricoli e quelli al consumo; in merito, viene segnalata la proficua collaborazione tra Ismea e Istat per la verifica della confrontabilità dei prezzi agricoli prodotti parallelamente dai 2 enti.

Altre fanno riferimento a tematiche specifiche quali: Cambiamenti climatici; Disastri ed eventi estremi; Green jobs con particolare riferimento all'agricoltura; Consumo di suolo (con riferimento all'agricoltura); Pressioni antropiche e rilevazione relativa alle attività estrattive; Flussi di materia ed energia; Consumi energetici delle famiglie; Salute ed eventi estremi; Dati ambientali nelle città; Risorse idriche e salute; Portale delle acque e sua utilità; Comportamenti della popolazione rispetto all'ambiente.

Si è, inoltre, ribadita l'importanza strategica che deve assumere la costruzione e lo sviluppo del Farm Register quale strumento indispensabile per l'aggiornamento del Censimento agricolo, i cui dati, ormai obsoleti rischierebbero di produrre indicatori statistici non allineati con l'universo di riferimento attuale.